



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 79/2022

Oggetto: estensione e implementazione dei processi di digitalizzazione dei documenti processuali.

Premesso che questa Procura della Repubblica cura il processo di digitalizzazione degli atti del procedimento penale sin dall'adozione del Sistema Informatizzato della Cognizione Penale (S.I.C.P) e del sistema documentale *T.I.A.P.@ Documenta*, secondo progressioni calibrate e tenendo conto delle implementazioni dei già menzionati sistemi informativi e dei progetti di innovazione organizzativa realizzati a fare tempo dal 2011;

considerato che con ordine di servizio n. 84 del 2018 si è provveduto a disciplinare in modo analitico casi e modalità di digitalizzazione, prevedendo in particolare che i direttori preposti alle singole Sezioni, con riferimento ai rispettivi ambiti di attività, vigilassero sulla correttezza e sulla qualità degli esiti dell'attività di inserimento degli atti al TIAP;

considerato che con ordine di servizio n. 116 del 14 settembre 2018 sono state date disposizioni relative ai criteri di impiego dei servizi esterni di assistenza e supporto ai processi di digitalizzazione, in particolare assegnando specifiche attività alle unità di personale esterno messe a disposizione dalla D.G.S.I.A.;

considerato che con ordine di servizio n. 17 del giorno 1° febbraio 2019 sono state date disposizioni volte ad attuare, in modo capillare e più ampio, la digitalizzazione del fascicolo dell'indagine preliminare;

considerato che con ordine di servizio n. 136/2020 del Procuratore della Repubblica e con ordine di servizio n. 70/2020 del Dirigente amministrativo, è stato dato ulteriore impulso all'attività di digitalizzazione, in particolare prevedendo l'integrale digitalizzazione dei fascicoli relativi a tutti i procedimenti iscritti nei confronti di persone note per i quali sia esercitata l'azione penale, ad esclusione delle attività relative al *Servizio Definizione Affari Semplici*, prevedendosi altresì la digitalizzazione dei procedimenti di competenza della Direzione distrettuale antimafia definiti con richiesta di archiviazione ex art. 408 c.p.p.;

considerato che il processo di digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari ha ricevuto ulteriore, significativa implementazione anche per il progressivo rilascio di versioni aggiornate del S.I.C.P. e del Portale delle Notizie di Reato, che hanno consentito, previa apertura del fascicolo eseguita dal sistema, automatici ribaltamenti in *T.I.A.P.@Documenta* delle comunicazioni delle notizie di reato e dei relativi seguiti e che, analogamente, la disponibilità in sede del Portale del Deposito degli atti Penali, già utilizzabile soltanto per i depositi degli atti difensivi successivi alla

notifica dell'avviso ex art. 415-bis c.p.p., consente il ribaltamento automatico in T.I.A.P. degli atti difensivi (nomine, memorie, istanze) propri di tale fase procedimentale;

considerato che con circolare n. 1 del 3 febbraio 2021, recante le disposizioni per l'uniforme organizzazione delle attività correlate all'introduzione del "*processo penale telematico e alla gestione digitalizzata del fascicolo delle indagini preliminari*", è stata data compiuta regolamentazione al complesso dei temi organizzativi correlati alla materia del processo penale telematico e della gestione digitalizzata del fascicolo delle indagini preliminari, proponendo l'obiettivo di pervenire progressivamente ad una completa digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari e al contestuale abbandono del sistema di dematerializzazione del documento mediante scansione, secondo le potenzialità dal progressivo rilascio di versioni aggiornate del S.I.C.P. e del Portale delle Notizie di Reato che consentono, previa apertura del fascicolo eseguita dal sistema, l'automatico ribaltamento in T.I.A.P.-Document@ delle comunicazioni delle notizie di reato e dei relativi seguiti, nonché degli atti difensivi per il cui deposito è previsto ex lege in via esclusiva il deposito digitale nel Portale del processo penale telematico;

considerato che con ordine di servizio n. 125 del 16 settembre 2021, a seguito della circolare 1/2021, si è data attuazione sperimentale alla gestione esclusivamente digitalizzata del fascicolo delle indagini preliminari per i procedimenti di materia specialistica della IV Sezione indagini, prevedendosi la pratica eliminazione della tradizionale dimensione cartacea del fascicolo delle indagini preliminari e l'impiego del gestore documentale T.I.A.P. per le attività di consultazione e studio degli atti da parte del pubblico ministero;

considerato che con ordine di servizio n. 7 del 13 gennaio 2022 è stata disposta analoga gestione digitalizzata per i procedimenti di materia specialistica delle altre sezioni d'indagine ordinarie, a partire da quelli riservati alla V e alla VI Sezione Indagine, e che appare necessario ed opportuno estendere tale metodo di gestione agli affari trattati dalla II e dalla VII Sezione;

considerato che, con separato atto, si provvede ad avviare la digitalizzazione della gestione degli affari riservati alla X Sezione (Esecuzione penale);

considerato che, con nota n. 3796.U del 15.7.2021 diretta ai Capi degli altri Uffici giudiziari, nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, veniva proposta la costituzione di un Tavolo tecnico permanente, fra gli uffici giudiziari napoletani, sui temi tecnologici e organizzativi collegati all'avvio del processo penale telematico, nella prospettiva dell'attuazione del P.N.R.R., con il primo obiettivo di attivare la trasmissione informatica degli atti dal Giudice delle indagini preliminari al Dibattimento, assicurandone la visibilità agli uffici requirente e giudicante di secondo grado;

considerato che, per i fascicoli per i quali è richiesta una interlocuzione col Giudice per le indagini preliminari, si rende necessario adottare dei meccanismi tecnici che permettano all'organo giudicante l'automatica visione degli atti per il tramite del TIAP, onde facilitare le attività di competenza;

considerato che è intendimento di questo Ufficio, a seguito dell'acquisizione di locali adibiti ad archivio siti in Santa Maria Capua Vetere, procedere a far rientrare in sede gli atti che, nel tempo, sono stati conferiti, a seguito di contratto di affidamento del servizio di deposito, custodia e consultazione di faldoni contenenti fascicoli, sentenze e altri atti di archivio, alla società "*Italia Logistica s.r.l.*" dando priorità agli atti di competenza della Direzione distrettuale antimafia, di più frequente consultazione interna;

considerato che l'ulteriore espansione ed implementazione del processo di digitalizzazione deve avvenire avvalendosi della confermata disponibilità delle risorse aggiuntive assicurate dalla D.G.S.I.A.;

sentiti i Procuratori Aggiunti,

sentito il Magistrato delegato per l'informatica e i Magistrati di riferimento per l'innovazione;
d'intesa con il Dirigente amministrativo, per gli aspetti concernenti l'attività dei servizi amministrativi,
si dispone quanto segue.

1. Implementazione delle tipologie di procedimenti da inserire al T.I.A.P.

Rimangono ferme, le attività di competenza del personale amministrativo, in relazione alle tipologie di atti e procedimenti individuati con Circolare n. 1 del 3 febbraio 2021.

Con l'ausilio del personale contrattualizzato esterno, si procederà alla digitalizzazione delle seguenti tipologie di fascicoli, nell'ordine di priorità di seguito indicato:

1. i fascicoli relativi ai procedimenti riservati alla D.D.A. e al Gruppo di Lavoro sul Terrorismo conservati, per disposizioni ministeriali, presso le sedi di società *Italia Logistica s.r.l.*; con separato provvedimento del Dirigente amministrativo verranno indicate le più idonee modalità organizzative atte a consentire il necessario recupero della pratica ed agevole disponibilità dei fascicoli predetti, nonché la corretta digitalizzazione e la successiva conservazione dei fascicoli cartacei presso i locali destinati ad archivio siti in Santa Maria Capua Vetere;
2. i fascicoli relativi ai procedimenti iscritti nei confronti di persone note assegnati al *Servizio di Definizione Affari Semplici (S.D.A.S.)*, a partire dai procedimenti per i quali sia stata richiesta l'emissione di decreto penale di condanna e per i quali sia stata formulata richiesta di archiviazione con avviso alla persona offesa *ex art. 408 c.p.p.*; con separato provvedimento del Dirigente amministrativo verrà assicurato il controllo interno atto a consentire che, a valle della digitalizzazione, gli atti siano tempestivamente inoltrati al giudice;
3. i fascicoli relativi ai procedimenti iscritti nei confronti di persone note comunque definiti ovvero iscritti nei confronti di ignoti e definiti con richiesta di archiviazione, avendo prioritaria considerazione per quelle tipologie di reati per i quali più frequentemente sia richiesta copia da privati o da pubbliche amministrazioni; con separato provvedimento del Dirigente amministrativo saranno date le opportune disposizioni di dettaglio;
4. i fascicoli relativi ai procedimenti pendenti nella fase del giudizio e per i quali risulti non essere avvenuta la digitalizzazione degli atti, a partire dai procedimenti riservati ai tribunali in composizione collegiale e a quelli di competenza del tribunale in composizione monocratica relativi a tipologie di reato per i quali sia prevista la partecipazione in udienza del magistrato togato.

2. Modalità di gestione del T.I.A.P.

Ai fini della corretta implementazione del fascicolo digitale nell'applicativo T.I.A.P.@Documenta, si avrà cura di inserire con particolare attenzione i singoli documenti negli adeguati "titoli TIAP", ove necessario utilizzando per una accurata descrizione, anche i cd. *campi note*, richiamandosi l'importanza di una puntuale ed accurata indicizzazione in vista della successiva, agevole consultazione del fascicolo digitalizzato.

Nel caso in cui i fascicoli delle indagini preliminari contengano supporti informatici che non siano inseribili nel sistema, occorrerà evidenziare, negli appositi campi note del T.I.A.P., la presenza di tali supporti, creando un apposito faldone o sotto-faldone e provvedendo, tutte le volte in cui sia possibile, a scansionare e inserire l'etichetta o l'immagine del supporto, il quale dovrà poi essere custodito nel fascicolo cartaceo.

L'Ufficio per l'Innovazione e le Risorse tecnologiche assicurerà l'uniforme e tempestivo utilizzo dei servizi di assistenza contrattualmente assicurati da D.G.S.I.A., avendo riguardo alle priorità indicate nel presente atto e concordemente alle indicazioni di dettaglio che verranno impartite dal Dirigente amministrativo, nonché il costante monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni sopra riportate.

3. Implementazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari

Le disposizioni date con gli ordini di servizio n. 125/2021 e 7/2022 al fine della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari si applicano alle attività di gestione dei procedimenti di materia specialistica della II, della III, della VII e della XI Sezione, nonché di quelli assegnati ai Gruppi di Lavoro Intersezionali (ad eccezione del Gruppo di Lavoro Intersezionale sul Terrorismo), rispettivamente a far tempo: dal 6 giugno 2022 per le attività in materia specialistica della II e la XI Sezione, dal 20 giugno 2022 per le attività della III e della VII Sezione e dal 17 giugno per quelle dei Gruppi di Lavoro Intersezionali sopra individuati, riservando a determinazioni dei Procuratori Aggiunti di riferimento, adottate d'intesa con lo scrivente e con il Dirigente amministrativo, la disciplina di dettaglio delle relative procedure.

L'efficacia di quelle medesime disposizioni si estende alle attività di tutte le Sezioni Indagini relative ai procedimenti di materia cd. generica a far tempo dal 1° Settembre 2022, riservando a determinazioni del Procuratore Aggiunto coordinatore dell'Ufficio Notizie di Reato e Affari Urgenti, adottate d'intesa con lo scrivente e con il Dirigente amministrativo, la disciplina di dettaglio delle relative procedure.

Con separati provvedimenti si procederà ad introdurre analoghe modalità di gestione digitalizzata dei procedimenti della VIII Sezione (Misure di Prevenzione) e delle procedure per la convalida dei D.a.s.p.o ex art. 6 L.401/1989.

L'Ufficio per l'Innovazione e le Risorse tecnologiche assicurerà il costante monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni appena sopra riportate.

Si comunichi, per il mezzo della posta elettronica, ai Magistrati, anche onorari, dell'Ufficio e al Dirigente Amministrativo, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si trasmetta copia al Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Napoli, al Presidente del Tribunale, ai R.I.D., al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio.

Napoli, 21 aprile 2022

Il Procuratore della Repubblica

Giovanni Melillo

